



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2021 (punto N 49)

Delibera

N 337

del 29/03/2021

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo BANTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

PIANO DI PRELIEVO SULLA SPECIE CINGHIALE IN ALCUNE UNITA' DI GESTIONE COMPRESSE NELLE AREE VOCATE DEGLI ATC FIRENZE-PRATO, FIRENZE SUD E AREZZO 1, ATTRAVERSO LA CACCIA DI SELEZIONE

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	PIANO PRELIEVO SELETTIVO CINGHIALE AREE VOCATE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la L.R. 3 del 12 gennaio 1994 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ;

Vista la legge regionale Toscana 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto il DPGR 48/R del 5 settembre 2017 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e della legge 9 febbraio 2016, n. 10 (Legge obiettivo per la gestione degli ungulati in Toscana. Modifiche alla l.r. 3/1994)”;

Considerato quanto previsto dal sopra citato DPGR 48/R/2017 all’art. 73, comma 1, relativamente alla possibilità di esercitare la caccia di selezione al cinghiale nelle aree vocate, da parte dei cacciatori abilitati e iscritti alle squadre di caccia, quando tale fattispecie sia prevista dal calendario venatorio;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 625 del 18 maggio 2020 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2020-21, ed in particolare il punto 2.7) del dispositivo che lega la possibilità di esercitare la caccia di selezione del cinghiale nelle aree vocate, all’approvazione di specifici piani di prelievo da parte della Giunta Regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 668 del 25 maggio 2020 “l.r. 3/94. approvazione del piano di gestione e calendario venatorio sulla specie cinghiale nelle aree non vocate della Regione Toscana per il periodo giugno 2020-maggio 2021”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 843 del 06 luglio 2020 “misure accessorie per la gestione venatoria del cinghiale nel territorio a caccia programmata della Toscana. Annata venatoria 2020-2021”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 915 del 20 luglio 2020 avente come oggetto “Piano di prelievo sulla specie cinghiale nelle aree vocate dei comprensori della toscana per l’annata venatoria 2020-21. suddivisione degli obiettivi minimi di prelievo sulla specie per unità’ di gestione vocate in parte o non vocate”;

Viste le richieste presentate dagli ATC 04 Firenze- Prato 04 e 05 Firenze sud, conservate agli atti d’ufficio, di attivare la caccia di selezione in alcuni distretti e unità di gestione posti in area vocata elencati nei documenti allegati alle richieste, comprensivi della strutturazione quantitativa e qualitativa del prelievo previsto per ciascuna unità di gestione;

Considerato che le motivazioni delle suddette richieste sono legate alla necessità di completare i piani di prelievo attuati attraverso la caccia di in braccata, e viste le risultanze degli stressi prelievi documentate nel Portale Regionale TosCaccia, per ciascuna Unità di gestione;

Considerato altresì che gli interventi in forme collettive di caccia sono stati limitati dalle

prescrizioni sanitarie imposte stante la pandemia Covid-19;

Vista la richiesta di parere per l'attuazione dei piani di prelievo in selezione per ciascun distretto inviata all'ISPRA con nota di cui prot. n. 0113707 del 15 marzo 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203;

Viso il parere favorevole di ISPRA al piano proposto, giunto con nota di cui prot. 14162 del 23 marzo 2021;

Considerato opportuno per le predette motivazioni consentire il prelievo del cinghiale in forma selettiva secondo i piani quantitativi e qualitativi indicati nell'allegato A al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, nel periodo marzo-maggio 2021 e comunque sino all'approvazione del successivo piano di prelievo, come indicato nella richiesta di parere ad ISPRA;

Ritenuto che il prelievo venatorio del cinghiale nelle Unità di Gestione di cui all'allegato A) sia organizzato dall'ATC in cui ricadono;

Considerato che nella suddetta richiesta di parere formulata ad ISPRA sono compresi i piani di prelievo selettivi sulla specie cinghiale, anch'essi contenuti nell'Allegato A), relativi a nuove o modificate Unità di Gestione non facenti parte del territorio a caccia programmata, ed in particolare delle nuove Zone di Rispetto Venatorio "S. Donato a Gaville" (Firenze), "Ferrantina" (Arezzo) e della AFV "Poggitazzi" (Arezzo);

Visto il parere favorevole ai piani delle unità di gestione sopra citate, contenuto nello stesso parere di cui prot. 14162 del 23 marzo 2021;

Ritenuto opportuno delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche ai piani di prelievo, necessarie per correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, i piani di prelievo per la caccia di selezione al cinghiale nelle Unità di Gestione ricadenti in area vocata degli ATC 04 Firenze-Prato e 05 Firenze Sud, di cui all'Allegato A) al presente atto, con i quantitativi per ciascuna classe di sesso/età in esso previsti;

2) di dare atto che i piani suddetti sono relativi al periodo marzo-maggio 2021 e comunque sino alla approvazione del successivo piano di prelievo;

3) di dare atto che l'organizzazione dei suddetti prelievi per ciascuna unità di gestione siano attuati dall'ATC competente territorialmente attraverso i cacciatori di selezione al cinghiale abilitati ed iscritti alle squadre di caccia al cinghiale dell'ATC;

4) che i titolari di ciascuna unità di gestione provvedano all'aggiornamento mensile del portale TosCaccia nelle specifiche sezioni;

5) di approvare al contempo i piani di prelievo selettivi per la specie cinghiale, anch'essi contenuti nell'Allegato A) relativi alle seguenti unità di gestione: Zone di Rispetto Venatorio "S. Donato a Gaville" (Firenze), "Ferrantina" (Arezzo) e della AFV "Poggitazzi" (Arezzo);

6) di delegare il dirigente della competente struttura ad adottare eventuali modifiche al piano di prelievo necessarie al fine di correggere meri errori materiali relativi alla concreta quantificazione dei capi prelevabili, nel rispetto delle motivazioni tecniche che hanno portato all'approvazione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BANTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI